

EPISODIO DI CARAGLIO, 30.12.1944

Nome del Compilatore: Michele Calandri

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Caraglio	Cuneo	Piemonte

Data iniziale: 30 dicembre 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
7	7			6	1								

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
2	5					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. Amitrini Nicolò, nato Lonato (BS) 29/06/1908, residente Lonato, operaio, fucilato Caraglio (CN) 30/12/1944;
2. Bottasso Serafino, nato Caraglio (CN) 26/10/1924, residente Caraglio, contadino, fucilato Caraglio, Formazioni G.L., 20ª brigata "Paglieri";
3. Casasso Attilio, nato Caraglio (CN) 12/11/1896, residente Caraglio, bancario, fucilato Caraglio 30/12/1944;
4. Mattiauda Giovanni, nato Caraglio (CN) 03/09/1918, residente Caraglio, contadino, fucilato Caraglio 30/12/1945, 11. Divisione Garibaldi, 104ª brigata "Fissore";
5. Piasco Damiano, nato S.Damiano Macra (CN) 26/11/1901, residente Caraglio (CN), medico, fucilato Caraglio 30/12/1944, 11. Divisione Garibaldi, 104ª brigata "Fissore";
6. Rebuffo Giuseppe, nato Caraglio (CN) 03/08/1918, residente Caraglio, contadino, fucilato Caraglio 30/12/1944, 11. Divisione Garibaldi, 104ª brigata "Fissore"
7. Serra Giovanbattista, nato Bernezzo (CN) 01/03/1879, residente Caraglio, bracciante, fucilato Caraglio 30/12/1944, Formazioni Rinnovamento, Servizio X.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Il giorno 29 dicembre 1944 viene ucciso un milite della Divisione Littorio. Il giorno dopo si scatena la rappresaglia con la cattura di 7 cittadini, alcuni maggiorenni del paese, innocenti, che vengono fucilati in prossimità del luogo in cui è stato ucciso il milite fascista. Seppure alcuni riconosciuti partigiani "i 7 martiri" (come sono normalmente ricordati), sono dei civili, in qualche caso conniventi con la Resistenza, come il medico Piasco.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rappresaglia

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Autori

4. Brigata Nera Mobile "Aldo Resega"

Nomi:

Non conosciamo i responsabili diretti, ma tra loro alcuni furono poi fucilati alla liberazione: Brioschi Mario, Chiodini Luigi, Di Nambro Romano, Giani Giuseppe, Heurtebise Ruggero, Lamperti Emilio, Raguso Tommaso, tutti della Brigata Nera "Resega".

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

Il Tribunale Militare di Guerra della Brigata G.L. "Valle Grana", il 3 maggio 1945, condanna a morte i sette componenti la Brigata Nera su menzionati, in base all'art. 2 del Decreto del CLN per l'Alta Italia, approvato il 19 aprile 1945. La condanna fu eseguita lo stesso giorno a Caraglio: «Con questo atto di GIUSTIZIA, i 7 martiri di Ca raglio, vilmente assassinati, sono finalmente vendicati.»

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Monumento a Caraglio, sulla strada statale 22 per Dronero, costruito da ente pubblico.

Musei e/o luoghi della memoria:**Onorificenze****Commemorazioni**

Il comune di Caraglio ricorda ogni anno, in ricorrenza dell'eccidio, i "7 martiri" con una pubblica manifestazione sempre partecipata.

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Guido Argenta, Nicola Rolla, *Le due guerre 1940-1943, 1943-1945. Censimento "cippi e lapidi" in provincia di Cuneo*, Istituto storico della Resistenza in provincia di Cuneo, Cuneo, 1985, p.127.

Bianco Dante Livio, *Guerra partigiana*, Einaudi Editore, Torino, 1955, p. 353;

Michele Calandri (a cura di), *Vite spezzate. I 15510 morti nella guerra 1940-45. Un censimento in provincia di Cuneo*, Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo, Cuneo, 2007 (seconda edizione),

Marisa Diena, *Guerriglia e autogoverno. Brigata Garibaldi 1943-45*, Guanda, Parma, 1970, p.208;

Michele Lerda, *Un prete nella Resistenza piemontese. Memorie di un cappellano partigiano*, Revello, Drago, 1975, pp. 131-132

Fonti archivistiche:

RAM Caraglio

Sitografia e multimedia:**Altro:**

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Istituto Resistenza Cuneo